

ULTIM'ORA

HOME » NEWS » ATTUALITÀ » MODELLO CIVITAVECCHIA PER LE MINI-PORTACONTAINER

Modello Civitavecchia per le mini-portacontainer

Di: **Maurizio Campogiani** il: 22 Novembre 2021, 10:04 In: Attualità 1 Comment  Stampa  Email



Una volta tanto Civitavecchia diventa un punto di riferimento per gli altri, con la speranza, però, che la cosa non le si ritorca contro. Rif Line, la casa di spedizioni di Fiumicino che, con successo, ha fatto partire a settembre scorso una linea diretta di piccole navi portacontainer dal porto locale alla Cina, ha deciso di ampliare la sua attività e di utilizzare anche lo scalo di Salerno. Non solo, a breve potrebbe decidere anche di servirsi di uno scalo marittimo nel Nord del Mar Tirreno, probabilmente Livorno, più vicino alla Lombardia dove si trovano molti suoi clienti.



Un'anticipazione delle strategie aziendali della Rif Line è arrivata attraverso un articolo apparso su "Shipping Italy", magazine del settore marittimo-portuale. Nell'articolo si legge che alle due navi già utilizzate per percorrere la tratta tra Civitavecchia e Shanghai, se ne aggiungerà da dicembre un'altra di portata ancora maggiore, quindi vicina ai 2.000 teu, noleggiata per quattro mesi. Ciò, perché l'iniziativa partita dal porto locale di collegamenti veloci con l'Estremo Oriente in un momento nel quale le grandi navi portacontainer trovano grandi difficoltà e devono sostenere costi altissimi, sta riscuotendo un successo clamoroso. Confermato anche che alla tratta con la Cina sarà aggiunto anche il porto di Shenzhen e che a gennaio sarà inaugurato un nuovo collegamento, con il Bangladesh, dove Rif Line ha una sua agenzia e per il quale ci sarà una partenza ogni venti giorni. Ma, come detto, la novità più importante è che l'esperimento Civitavecchia sarà ripetuto in altri porti. Il primo a partire sarà quello di Salerno. La speranza è che si tratti di una implementazione delle attività e non si scateni una concorrenza che potrebbe nuocere allo scalo marittimo locale.